

tro per li quali si potessero excusar de non poter continuar il ditto carico, nel qual debino continuar fino a la fine. Possi esser electo cadaun del corpo di questo Conseio, et de cadaun loco et officio, et *etiam* de offitio continuo, excepti solamente quelli del Collegio nostro, del Conseio di X, della Zonta del ditto Conseio, et li Procuratori entrano in ditta Zonta. Quelli saranno electi non possino refudar, sotto tutte le pene contenute ne la parte ultima del nostro Mazor Conseio circa i refudanti; ma subito electi siano obligati redursi ogni matina ad ora di terza, et ogni zorno da poi disnar quando non sia Pregadi, sotto tutte le ditte pene, attendendo *cum* ogni sollecitudine alla expeditione, quale de ragion convenirà esser breve per la poca distantia da la taxation precedente a questa, da la qual si haverà molta instructione, dichiarando che li taxadori saranno electi del corpo de questo Conseio, come è ditto, se ben ussisseno de Pregadi avanti il finir de la taxa. Non debino però ussir di l'ufficio de taxar; ma in quello debino continuar fino alla fine, come di sopra è ditto. Et sapendosi che ne la preterita taxatione molti hanno expectato le septimane de quelli taxadori da li quali li pareva che nel meter la sua parte de la taxa fusseno facili a metterla de piccola suma, sia preso che quando si doverà meter la parte di taxar ovvero de absolver alcuno siano imbosolati li taxadori et extracto uno fuori, el qual debbi metter la parte, et non essendo quella presa, se debbi extrazer l'altro, et cussi de uno in uno fino sarà presa la parte, azìo niuno possi saper quelli che deveno metter ditta parte, non si possendo in alcun tempo, sotto debito di sacramento, apalesar quello o quelli che haveranno messo le parte. Ne le altre cose veramente si debbi observar l'ordine consueto de li ebdomadarii per la bona regulation del Collegio, dovendo esser per loro osservata la parte de le pregierie in tutto et per tutto, iusta la continentia sua. Habino li ditti taxadori ad far nota ad uno per uno li taxati sopra il libro de carta bergamena, con silenzio sotto debito de sacramento, *cum* tutti li modi et conditione l'altra fiata prese in questo Conseio.

E perchè è conveniente che tutti universalmente habbino a pagar la ditta angaria secundo la facultà sua, non si dovendo permetter che alcuno, o per oblivione o per altri mezi che habino tenuto a la preterita taxa o potessero tenir, habbi a passar senza esser stato a la presentia de li taxadori, sia preso che tutti quelli che non fusseno stà chiamati ovvero non fusseno stali davanti loro per esser stati

absenti et poi venuti in questa città, ovvero quelli che si de lochi alieni, come del Stato nostro fusseno da poi venuti ad habitar in questa città, ovvero per qualunque altra causa, debano fra termine de mesi doi, da poi che se haverà dato principio a la taxation, haversi apresentà a li taxadori preditti, dando le condition sue in nota *cum* li modi et ordini diti di sopra, quali siano taxati secundo l'ordine suo, et siano obligati pagar tutte le taxe che da questo zorno adriedo saranno messe. De quelli veramente che fra ditto termine non compareranno, sia comessa la inquisitione ai X Savii nostri sopra le Decime, li quali, secundo la consuetudine di l'officio suo debano inquerir et tanxar tutti quelli sarano stà inobedient, tolendo le condition soe in nota. Et habuta sopra quelle ogni matura intelligentia iusta li ordini sopra zìo disponenti, i qual inobedienti taxati da essi X Savii nostri debano pagar non *solum* le taxe venture, ma tutte quelle sono stà poste dal principio de la taxation nova in qua *cum* 25 per 100 de pena, da esser divisa fra lo accusator et offitio suo, secundo il loro consueto. Et perchè nella taxa da esser fatta ogniuno die dar in nota principalmente per quello i pagavano per decima, et poi per il resto de la facultà sua, sopra le qual cose i taxadori dieno far il suo fondamento; essendone molti che da molti anni in qua per esser stà levata la decima hanno comprato et acquistato molti beni sì di la Signoria nostra come possession de fuora da altre persone che non erano a le decime, *item* molti stabili fabricati da novo, qual cose è ben conveniente siano dichiarate ne le condition loro, sia preso, che quelli non darano in nota alli venti ovvero quindici taxadori preditti simil accrescimenti, li X Savii sopradicti debano inquerir contra di loro, azonzendo alla angaria sua per li ditti accrescimenti quel di più che haverano ritrovato, *cum* tutte le pene et modi de sopra dichiariti, azìo cadauno habbia causa de manifestarsi et sotozazer a le leze et ordeni de questo Conseio. Et per far più prompto cadauno a dichiarir ditti soi accrescimenti a quelli che li darano in nota *cum* verità, possino *etiam* esser considerati in ditto accrescimento se havessero altri sui beni deteriorati, sicome per leze è provisto in questa materia a l'officio nostro di X Savii preditti. *Praeterea*, hessendo molti mercadanti che vanno et vieneno in questa città non si firmando per habitar, che non sono taxati et metono le sue mercantie senza graveze de decime, cosa non conveniente, però sia statuito che tutti quelli che per non ha-